

# Sapori del Giallo Il premio letterario va alle «Stazioni» di Andrea Montalbò

■ Nella sala «Pellegrino Riccardi» di Langhirano, si è svolta ieri la serata finale del premio letterario «Racconti inediti - I Sapori del Giallo». Il vincitore è lo scrittore Andrea Montalbò, milanese, classe 1960, con il suo racconto «Stazioni». La medaglia d'argento è stata consegnata a Riccardo Pedraneschi, di Parma, il «papà» del commissario De Pedris, dei libri «Finimondo», e «Il mistero della pallacorda». Pedraneschi ha presentato per il concorso di inediti il suo racconto dal titolo «Il tempo della vendetta».

Terza classificata Marcella Urbani, con «Le mani nel sacco». Il racconto vincitore sarà pubblicato nella collana «Giallo Mondadori», che ha il record di lettori e di longevità, in particolare nel volume di novembre. I premi sono stati consegnati da Luigi Notari, organizzatore dei Sapori del Giallo - rassegna di letteratura poliziesca ed enogastronomia che da 14 anni arricchisce a Langhirano il Festival del prosciutto di Parma - insieme al sindaco Giordano Bricoli e all'assessora alla Cultura, Federica Di Martino.

I racconti non dovevano essere più lunghi di 30mila battute. La giuria locale era presieduta da Notari, insieme a Federica Di Martino, con Mirco Ferrari, Vittorio Ghirardi, Giacomina Schiaretto e Alessandra Brindani.

Tanti hanno partecipato, da tutta Italia, e alla



fine sono stati scelti dieci finalisti, il più giovane dei quali, Riccardo Zinelli, ha 19 anni. La selezione è avvenuta anche con il giudizio dei curatori della collana Giallo Mondadori, che ha fatto la storia dell'editoria italiana (oltre ad aver dato il termine «giallo», in Italia, al genere poliziesco). Fra i compiti della giuria c'era anche quello premiare gli scrittori per la loro capacità di raccontare il cibo dentro le loro opere. Per questo è stata consegnata la medaglia «gusti fra le righe» a Riccardo Pedraneschi, Marcella Urbani, Alessandro Marchetti, e Roberto De Luca, per la loro capacità di raccontare dentro le pagine la passione per il gusto e il cibo.

E.G.